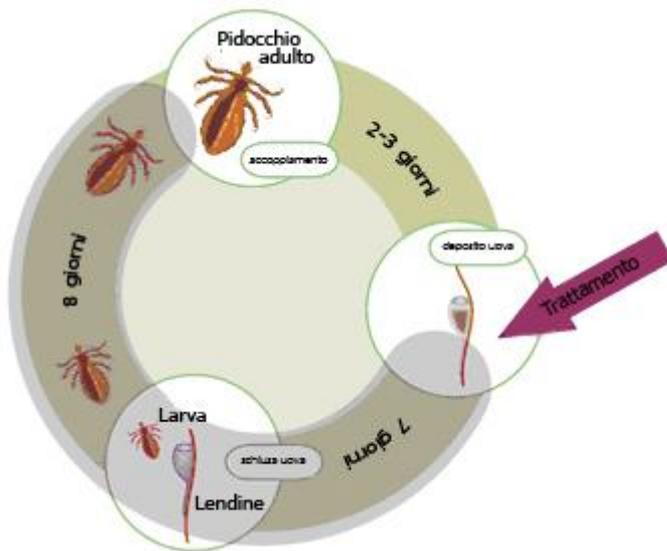


## FOGLIO INFORMATIVO SULLA PEDICULOSI DEL CAPO

La pediculosi del capo è un'infestazione diffusa in tutto il mondo. Si manifesta spesso con focolai epidemici fra i bambini delle scuole materne ed elementari e in altre comunità come ad esempio durante i soggiorni in colonia.

Il pidocchio del cuoio capelluto, (*Pediculus capitis*), è un piccolo parassita che punge per succhiare il sangue e che infesta il capo e vi si riproduce. Raramente lo si trova sulla barba e sulle sopracciglia. Il ciclo vitale è di 6-7 settimane, di cui 3-4 allo stato adulto. In questo periodo di tempo la femmina deposita da 100 a 300 uova (chiamate lendini, vedi foto a lato), cioè 8-10 lendini al giorno, cementandole sui capelli, vicino al cuoio capelluto, con una colla che non si scioglie con l'acqua. I pidocchi hanno una grandezza di circa 1 – 3 mm, sono di colore grigiastro e si nutrono succhiando più volte al giorno sangue, provocando così prurito. Tuttavia, il prurito può verificarsi soltanto in un secondo momento (dopo alcune settimane).



### **Trasmissione**

Il pidocchio passa da una testa all'altra, quando queste sono molto vicine. Il pidocchio del capo non è in grado di volare, di saltare e di nuotare. La fonte d'infestazione è costituita soltanto dall'uomo in quanto questi parassiti non infestano animali e viceversa.

Raramente l'infestazione avviene per via indiretta per esempio tramite berretti, cuscini, spazzole, ecc.

Il pidocchio del capo non è segno di scarsa igiene; senza nutrimento il pidocchio muore entro 4 giorni.

### **Prevenzione**

- controllare settimanalmente il cuoio capelluto del bambino
- uso di oggetti e abbigliamento personale (ad es. spazzole per capelli, berretti e sciarpe)

## **Infestazione:**

Il rischio di infestazione esiste finché persistono pidocchi sul capo e sui capelli e le lendini non sono state uccise e sfilate.

## **Trattamento:**

- Il trattamento si effettua con un prodotto antiparassitario appropriato in base all'età e deve essere ripetuto una seconda volta a distanza di alcuni giorni, secondo le istruzioni del foglio illustrativo.
- Vanno contemporaneamente eliminate tutte le lendini presenti. La rimozione delle lendini va fatta a capelli bagnati con l'apposito pettinino aiutandosi con l'applicazione di un balsamo e completata a capelli asciutti sfilando le lendini rimanenti con le dita in condizioni di luce ottimale. I capelli corti e il risciacquo dei capelli con aceto diluito con acqua, (1 parte di aceto e 5 parti di acqua), facilitano notevolmente questo procedimento.



- Dopo il trattamento dovrebbe essere effettuato un cambio completo degli abiti.
- I familiari conviventi e le persone con cui il soggetto infestato è venuto a contatto, se infestati, dovranno essere controllati e trattati allo stesso modo. Nei

bambini inferiori ai due anni, nelle donne in gravidanza o allattamento gli antiparassitari vanno usati con cautela e sotto prescrizione medica.

- Pettini, spazzole per capelli, ecc., dovranno essere trattati utilizzando uno shampoo antiparassitario o immergendoli in acqua molto calda per almeno 20 minuti. Vestiti, lenzuola, coperte, fasce per le orecchie, sciarpe, berretti, ecc., oltre che giocattoli di tessuto o peluche dovranno essere lavati ad una temperatura di 55-60°C per almeno 20 minuti, (questa temperatura uccide sia l'insetto vivo che le sue uova). Pulire con l'aspirapolvere i mobili imbottiti. Coperte, peluche o altri oggetti di materiale non lavabile dovranno essere lasciati per 10 giorni in un sacco di plastica ben chiuso.
- Non è necessario l'uso di insetticidi, spray o fumiganti e simili che possono essere tossici se inalati.

Durante il periodo di infestazioni da pidocchi dovranno essere controllati scrupolosamente il cuoio capelluto ed i capelli di tutti i componenti del nucleo familiare per almeno 15-20 giorni.

Se al controllo del capo non si rilevano parassiti vivi (pidocchi) questo non significa che non ci sia infestazione. Anche la sola presenza di lendini attesta l'avvenuta infestazione.

## **Riammissione a scuola o altre strutture per l'infanzia**

Per la riammissione occorre il certificato medico che attesti che il bambino ha iniziato idoneo trattamento (C.M. nr. 4 del 13.03.1998).

È importante che il bambino venga sottoposto a corretto trattamento e a ulteriori controlli del capo, in caso contrario c'è il rischio di riportare la pediculosi nella comunità scolastica.

## **Informazioni**

In caso di dubbi rivolgetevi al vostro pediatra, al medico di medicina generale, al Servizio aziendale di Igiene e Sanità Pubblica, all'Unità Aziendale per la Sorveglianza Epidemiologica o consultate il sito web:

<https://home.asdaa.it/prevenzione/pidocchio-del-capo-prevenzione-e-trattamento.asp>

Pidocchio del capo - Prevenzione e trattamento | Dipartimento di Prevenzione (asdaa.it)